

18 | l'Unità

economia e lavoro

mercoledì 6 febbraio 2002

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Franco Francese, Marco, Peseta, Franco Belga, Franco Olandese, Dracma, Scellino Austriaco, Dollari, Yen, Sterline, Franco svizero, Dollaro, Sterlina, Franco svizero, Zloty polacco, Bot a 3 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

Complice la debolezza di Wall Street, Piazza Affari ha infilato il secondo calo consecutivo della settimana, con i principali indicatori finanziari sui minimi dell'anno. Debole la Borsa milanese ha tentato un recupero nel primo pomeriggio, sulle attese dei nuovi dati macroeconomici Usa. Ma l'apertura negativa di Wall Street, ha orientato nuovamente gli indici al deciso ribasso. Alla fine il Mib ha chiuso a 22.193 punti con una flessione dell'1,47%. Ancor peggio si è comportato il Mib30 -1,65% a quota 30.939. Ma il ribasso maggiore è stato quello accusato dal Numtel che ha perso l'1,84% chiudendo a 2.237 punti.

Fiat fa il pieno di capitali freschi

TORINO Pieno successo dell'aumento di capitale della Fiat. Al termine del periodo valido per effettuare la sottoscrizione dell'operazione di oltre un miliardo di euro deliberato dal consiglio di amministrazione della Fiat risulta sottoscritto il 99,5% delle nuove azioni offerte. L'aumento di capitale era stato deciso il 10 dicembre scorso nell'ambito di un ampio processo di ristrutturazione del gruppo e avviato il 14 gennaio. I diritti rimasti inopinati saranno offerti in Borsa la prossima settimana secondo modalità che saranno rese note con un avviso pubblicato sui quotidiani. L'operazione fa parte del piano di rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo annunciato nel dicembre scorso insieme al piano di ristrutturazione industriale che prevede anche la chiusura di alcuni impianti produttivi e tagli al-

l'occupazione, ma non Italia. Le finanziarie della famiglia Agnelli, Ifil e Ifil, hanno sottoscritto le nuove azioni ordinarie in misura tale da mantenere una quota superiore al 30% del capitale complessivo.

L'aumento di capitale è stato effettuato mediante l'emissione di 65.820.600 azioni ordinarie della Fiat offerte al prezzo di 15,50 euro ciascuna, nel rapporto di tre nuove azioni ogni 25 possedute di qualsiasi categoria. Ad ogni azione è abbinato un warrant valido per sottoscrivere nel mese di gennaio 2007 una azione ordinaria della Fiat a 30 euro per azione ogni quattro warrant posseduti.

«La positiva conclusione dell'aumento di capitale - sottolinea in una nota l'azienda torinese - testimonia la fiducia degli azionisti nel gruppo Fiat».



Gianni Agnelli

Profumo siccifica Mediobanca «Nessun spezzatino delle attività»

MILANO Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, uno dei due maggiori azionisti di Mediobanca, non concorda con la proposta avanzata lunedì dal presidente della Fiat, Paolo Fresco, sulla possibile separazione delle due anime che convivono a Piazzetta Cuccia: holding di partecipazioni e merchant bank.

«Ritengo ci siano forti sinergie tra le due aree di attività di Mediobanca - ha affermato Profumo a margine di un incontro con i 1.100 dirigenti del Nord Ovest di Unicredit - . Il progetto ideale è mantenere insieme queste due funzioni».

Secondo il numero uno di Unicredit, «in più occasioni ci sono state autorevoli affermazioni contrarie allo spezzatino di Mediobanca».

Profumo ha anche parlato di un 2002 difficile: «Il sistema bancario si aspetta un anno duro perché

gli spread sono bassi ed è atteso un certo deterioramento della qualità dell'attivo».

«Noi comunque - ha aggiunto - abbiamo approvato un budget che vede risultati in ulteriore crescita, rispetto al 2001». Sull'andamento dell'azione Unicredit, Profumo ha sottolineato che «rispetto ad altre banche italiane il nostro titolo non ha performato peggio. Se si considera il periodo da settembre in poi, è andato meglio di altri istituti. Purtroppo a performare male è tutta l'industria bancaria nel suo complesso».

Infine, l'amministratore delegato ha smentito le voci relative a problemi di bilancio per Unicredit derivanti dal crack Enron: «Abbiamo un'esposizione limitata che non impatta sulla chiusura del bilancio che sarà in crescita rispetto al risultato netto dell'anno precedente».

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, ACO MARCIA, etc.

Table of stock market data for various companies, including GENERALI, GEWISS, GIACOMELLI, etc.

Table of stock market data for various companies, including MONDADORI, MONTE PASCHI, MONTEDESON, etc.